

SEMAFORI IN DISASTROS

I semafori

I semafori sono dei costrutti che, grazie ad una variabile intera memorizzata al loro interno, garantiscono la mutua esclusione tra processi, sincronizzando così l'accesso a una o più risorse condivise.

Un semaforo viene inizializzato con valore non negativo, dopodiché sono possibili due operazioni: decremento e incremento. Se un processo decrementa il valore del semaforo, e questo assume valore negativo, allora il processo verrà messo in stato di attesa (per il momento non può accedere alla risorsa condivisa), fino a quando un altro processo non lo sbloccherà; questo può avvenire con l'operazione di incremento, poiché se dopo l'incremento il semaforo è non positivo, allora uno dei processi in attesa sarà messo in stato di *ready*.

Problema del produttore-consumatore

Supponendo di avere un buffer condiviso che può contenere dati, è possibile che alcuni processi (produttori) generino questi dati e li inseriscano nel buffer, mentre gli altri (consumatori) accedano all'area condivisa per prendere questi dati e servirsene in qualche modo. È chiaro che l'accesso al buffer deve essere regolato, in particolare:

- solo un processo alla volta può accedere all'area condivisa (mutua esclusione);
- un produttore non può aggiungere dati se il buffer è pieno;
- un consumatore non può prelevare dati se il buffer è vuoto.

Tutto ciò è possibile usando tre semafori: uno il cui valore indica quanti “spazi” liberi sono presenti nel buffer (e perciò bloccherà o sbloccherà i produttori); uno che indica quanti “spazi” sono invece occupati (blocca o sblocca i consumatori); infine un semaforo binario (assume solo valore 0 o 1), che garantisce la mutua esclusione nella sezione critica. Il modello produttore-consumatore sarà usato per testare i semafori.

Semafori e DisastrOS

In DisastrOS, i semafori sono definiti con delle struct, e per il loro funzionamento è stato necessario implementare quattro chiamate a sistema:

- `disastrOS_semOpen(int semaphore_id, int count)` prende in input l'id del semaforo e il valore contenuto al suo interno count, il quale deve essere non negativo (in caso contrario ritorna un errore). Se il semaforo ancora non esiste, esso viene allocato con gli id e count specificati; dopodiché, il processo corrente salva nella sua lista di descrittori dei semafori quello del semaforo appena aperto, mentre il semaforo memorizza un puntatore a tale descrittore nella sua lista di descrittori. La funzione ritorna il nuovo *file descriptor* del semaforo (intero non negativo), o un intero negativo in caso di errore.
- `disastrOS_semClose(int fd)` prende come parametro il *file descriptor* del semaforo da chiudere, e “dissocia” il processo corrente dal semaforo. Se la funzione trova con

successo `fd` tra i descrittori del processo, allora questo viene rimosso, e lo stesso accade anche al suo puntatore salvato nel semaforo; dopodiché, entrambe le risorse vengono liberate. Infine, se il semaforo non è utilizzato da altri processi, viene rimosso dalla lista di semafori globale e liberato. Viene restituito 0 in caso di successo, un intero negativo in caso di errore.

- `disastrOS_semWait(int fd)` è la funzione che decrementa `count`. Dopo aver cercato, come per `semClose`, il descrittore del semaforo opportuno grazie a `fd`, il `count` del semaforo viene diminuito di una unità. Se `count` è minore di 0 il processo deve aspettare: il puntatore al descrittore salvato nel semaforo viene spostato nella lista di `waiting_descriptors`, viene cercato nella lista globale di processi *ready* il prossimo processo da eseguire, il processo corrente viene messo nella lista globale di processi in attesa (e quindi il suo stato diventa *Waiting*), ed infine può essere eseguito il prossimo processo. La funzione ritorna 0 se ha successo, un intero negativo in caso contrario.
- `disastrOS_semPost(int fd)` serve per incrementare il contatore nel semaforo. Prende in input il *file descriptor* del semaforo e lo cerca tra i descrittori associati al processo, poi incrementa di 1 il `count`. Se il suo valore è non positivo, allora uno dei processi in attesa può essere sbloccato: il primo descrittore in `waiting_descriptors` viene spostato nei descrittori non in attesa, il relativo processo assume stato *Ready* e viene spostato dalla `waiting_list` nella `ready_list` (entrambe globali). La funzione restituisce 0 in caso di successo o un intero negativo se c'è un errore.

Il test

Possiamo testare il funzionamento dei semafori con il modello produttore-consumatore, implementato in `DisastrOS_test.c`.

Abbiamo un vettore `buf` di dimensione `SIZE` contenente degli interi. Il buffer è accessibile da più processi da regolare con i semafori, e viene inizializzato con tutti zeri al suo interno. Inizialmente, ogni processo apre i tre semafori necessari (come già spiegato) per la mutua esclusione: uno con `count` pari a `SIZE`, uno con `count` 0, e uno con `count` 1. Viene anche aperto un quarto semaforo con valore negativo, ma serve solo per testare il funzionamento degli errori. Ogni processo sarà un produttore o un consumatore a seconda del suo *process ID*, e tenterà di utilizzare il buffer condiviso secondo la seguente logica:

- uno 0 all'interno del vettore simula uno "spazio" del buffer vuoto, cioè deve ancora essere occupato da un produttore o l'elemento che conteneva è stato prelevato da un consumatore;
- quando un produttore accede in sezione critica al buffer, inserisce al suo interno un elemento; al posto di uno degli zeri scriveremo il *PID* del processo;
- quando un consumatore accede in sezione critica al buffer preleva da esso un elemento: il processo sostituirà quindi un intero diverso da 0 con uno 0 (lo spazio ora è libero).

Alla fine della loro esecuzione i processi chiudono i semafori.

Per provare il programma è necessario compilarlo con `make` ed eseguirlo con `./disastrOS_test`.